

Arsenale, oggi il voto in consiglio comunale sul protocollo d'intesa

Il protocollo d'intesa sull'Arsenale approda in consiglio comunale. Inizierà oggi in consiglio comunale la discussione sul futuro dell'area al centro del documento proposto dal ministero della Cultura, ministero della Difesa e **Comune di Venezia**. Di fatto, però, il protocollo sembra blindato e difficilmente sarà emendato e modificato. Ogni eventuale successiva modifica, infatti, dovrebbe poi essere nuovamente approvata dagli altri due firmatari del protocollo, e dunque dal ministero della Difesa e dal ministero dei Beni Culturali. Ecco perché con ogni probabilità, la batteria di emendamenti che l'opposizione intende

presentare sarà interamente respinta al mittente da parte della maggioranza. Cadute nel vuoto le richieste di incontri e di maggior dialogo inviate al Comune dal Forum Futuro Arsenale che domenica scorsa aveva scritto una lettera allo stesso **sindaco di Venezia**, dopo aver già interpellato i ministri interessati. L'opposizione non demorde e ha già annunciato una serie di richieste di modifica. Sei in tutto, ad esempio, sono gli emendamenti presentati dal gruppo Terra e Acqua. Tra questi, il primo chiede di specificare in maniera più dettagliata quali tipi di imbarcazioni potranno passare nel rio delle Galeazze, per evitare il ri-

schio che all'Arsenale passino anche «taxi e lancioni gran turismo, le cui caratteristiche rischiano di aumentare il moto ondoso nel canale». Dopo il via libera da parte della settima commissione, tra le proteste dell'opposizione che chiedeva più tempo, si attendono per oggi novità sul futuro dell'Arsenale. —

E.P.



Corteo all'Arsenale